

Comune di Falerone (Prov. FM)

SERVIZIO FINANZIARIO-PERSONALE

CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

(art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208)

(art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90)

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2015¹

N.D.	Profilo professionale	Cat. ²	Modalità di cessazione ³	Decorrenza	Costo annuo			TOTALE
					Tabellare ⁴	Trattamento accessorio ⁵	Oneri riflessi	
1	Istruttore direttivo anagrafe	D1	pensionamento	09/09/2014	€ 24.331,81	€ 2.367,91	€ 9.440,33	€ 36.140,05
2	Funzionario amministrativo	D3	pensionamento	31/08/2014	€ 28.307,78	€ 2.367,91	€ 10.858,95	€ 41.534,64
3	Vigile urbano	C1	pensionamento	01/07/2014	€ 23.073,66	€ 2.367,91	€ 8.993,53	€ 34.435,10
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2014								€ 112.109,79
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2015⁶ (A)								€ 67.265,87
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2017 (B)								€ 0,00
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2018 (A-B) (C)								€ 67.265,87

¹ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

² Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

³ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

⁴ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

⁵ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011). Pari al fondo produttività tagliato nell'anno 2015 e relativo alle tre unità cessate.

⁶ Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' superiore al 25%, e' pari al 60% della spesa delle cessazioni anno 2014.

Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' inferiore al 25%, e' pari al 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2014.

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2016⁷

N.D.	Profilo professionale	Cat. ⁸	Modalità di cessazione ⁹	Decorrenza	Costo annuo			TOTALE
					Tabellare ¹⁰	Trattamento accessorio ¹¹	Oneri riflessi	
					€	€	€	€ 0,00
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2015								
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2016¹² (A)								
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2017 (B)								
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2018 (A-B) (C)								
								€ 0,00
								€ 0,00
								€ 0,00
								€ 0,00

⁷ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

⁸ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

⁹ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

¹⁰ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

¹¹ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

¹² Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' superiore al 25%, e' pari al 25% della spesa per cessazioni dell'anno 2015 o al 75% se l'ente ha rispettato il parametro previsto dal d.m. di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL.

Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' inferiore al 25%, e' pari al 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2015.

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2017¹³

N.D.	Profilo professionale	Cat. ¹⁴	Modalità di cessazione ¹⁵	Decorrenza	Costo annuo			TOTALE
					Tabellare ¹⁶	Trattamento accessorio ¹⁷	Oneri riflessi	
								€
								€
								€
								€

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016

QUOTA UTILIZZABILE NEL 2017¹⁸ (A)

QUOTA UTILIZZATA NEL 2017 (B)

RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2018 (A-B) (C)

¹³ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

¹⁴ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

¹⁵ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

¹⁶ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

¹⁷ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decantate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

¹⁸ Pari al 25% della spesa per cessazioni dell'anno 2016 o al 75% se l'ente ha rispettato il parametro previsto dal d.m. di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL.

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2017

N.D.	Profilo professionale	Cat. ¹⁹	Modalità di cessazione ²⁰	Decorrenza	Costo annuo			TOTALE
					Tabellare ²¹	Trattamento accessorio ²²	Oneri riflessi	
1	Austista scuolabus	B3	Pensionamento	30.11.2017	€ 20.424,19	€ 0,00	€ 7.192,07	€ 27.616,26
Costo incrementato da nuovo CCNL								
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2017 (A)								€ 27.971,50
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (100% di A²³) (B1)								€
oppure QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (90% di A²⁴) (B2)								€
oppure QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (75% di A²⁵) (B3)								€ 20.978,63

¹⁹ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

²⁰ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

²¹ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

²² Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

²³ Percentuale applicabile negli enti con popolazione tra 1.000 e 3.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 e con spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei rendiconti dell'ultimo triennio.

²⁴ Percentuale applicabile negli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello individuato dal D.M. 10 aprile 2017 per classe demografica, calcolato al 31 dicembre esercizio precedente, che hanno rispettato il saldo di finanza pubblica e con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal rendiconto dell'esercizio precedente.

²⁵ Percentuale applicabile negli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 e con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello individuato dal D.M. 10 aprile 2017 per classe demografica, calcolato al 31 dicembre esercizio precedente.

RIEPILOGO

ND	Anno	Spesa cessati	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Atto di giunta di utilizzo o determ	Quota da utilizzare
1	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2014	€. 112.109,79	€. 67.265,87	€. 20.421,96	Istr anag C1 24 ore (nuovo ccnl)	€. 46.843,91
2	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2015	=	=	=		=
3	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2016	=	=	=		=
4	SPESA PER CESSATI ANNO 2017	€. 27.971,50	€. 20.978,63	€. 0,00		€. 20.978,63
TOTALE ANNO 2018			€. 88.244,50	€. 20.421,96		€. 67.822,54

Il Responsabile del servizio finanziario
(Rag. Giuseppe Dotti)

MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2018-2020 A TEMPO INDETERMINATO

Cessione spazi Ambito per assunzione assistente sociale cat D1 – Euro 14.828,12

Estensione dell'orario di lavoro istruttore Anagrafe Cat C1 da 24 ore a 28 ore _ non costituisce nuova ssunzione

RESTI ASSUNZIONALI TENUTO CONTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

ND	Anno	Spesa cessati	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Atto di giunta di utilizzo o determ	Quota da utilizzare
1	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2014	€. 112.109,79	€. 67.265,87	€. 20.421,96	Istr anag C1 24 ore (nuovo ccnl)	
				€. 14.828,12	Cessione spazi Ambito	€. 32.015,79
2	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2015	=	=	=		=
3	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2016	=	=	=		=
4	SPESA PER CESSATI ANNO 2017	€. 27.971,50	€. 20.978,63	€. 0,00		€. 20.978,63
TOTALE ANNO 2018			€. 88.244,50	€. 35.250,08		€. 52.994,42

Data 18/10/2018

Il Responsabile del servizio finanziario
(Rag. Giuseppe Dotti)

Il responsabile del Servizio Affari generali
(dott.ssa Federica Paoloni)

